N. 1	Prot. n. 7435	data 19.05.2026	AZIENDA USL Toscana Centro	Sintesi contributo	Risposta proposta
1.1				Si ritiene necessario effettuare campagne di misura più accurate e rappresentative poiché le rilevazioni fonometriche sono di breve periodo e non viene definita frequenza e orario delle rilevazioni, in particolare con riferimento ai plessi scolastici i cui valori risultano superiori a quelli di attenzione e di qualità.	Sono state effettuate nuove rilevazioni fonometriche pressi tutti gli edifici scolastici, i risultati delle misure sono riportati nella relazione di risposta ai contributi AUSL e ARPAT. Le misure sono state effettuate secondo i dettami del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 e del Regolamento Regionale D.P.G.R. 8 gennaio 2014 n. 2/R, riducendo il tempo di ciascuna misura ad un'ora essendo tale indigine conoscitiva ed evitando così misurazioni strumentali lunghe, costose e accurate a cui si rimanda nel caso di necessità di interventi di risanamento acustico.
1.2				Con riferimento alle aree di pubblico spettacolo, poiché esse devono rispettare i limiti della classe acustica della zona nella quale sono contenute, si ritiene che, per ognuna di esse, debba esserne regolamentata la fruizione (tipologia e modalità di utilizzo) in modo che siano garantiti e rispettati, al di fuori delle stesse, presso i recettori sensibili, i limiti acustici della classe di appartenenza.	Il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose già prevede regole per la fruizione, limiti e orari da rispettare, comunicazioni e autorizzazioni da richiedere preventivamente all'utilizzo delle aree destinate a spettacoli e manifestazioni temporanee mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica allegata al suddetto Regolamento e nei casi indicati, la domanda accompagnata da planimetria, relazione redatta da tecnico competente in acustica con attestazione del rispetto dei criteri generali e accorgimenti, interventi e procedure adottate per limitare il disturbo.
1.3				Relativamente alla Tav. "Capoluogo-Est" si segnala la necessità di effettuare un'appropriata valutazione acustica per individuare le opere necessarie per consentire alla classe acustica II di essere in contiguità con la IV.	Vale quanto già indicato al punto 1.1 e in accoglimento del contributo, l'Amministrazione Comunale proseguendo nell'iter progettuale già avviato e confermando la necessità e la volontà di realizzare i due plessi scolastici, non essendo possibile la delocalizzazione dei flussi di traffico essendo la via Garibaldi strada comunale di alleggerimento del traffico del capoluogo, come già indicato nella relazione tecnica di accompagnamento al PCCA, sarà effettuato uno studio approfondito del clima acustico esistente in modo da valutare l'eventuale / effettiva necessità della predisposizione di un piano di risanamento acustico che consenta il salto di classe oggi ipotizzato (edifici scolastici in classe II e infrastruttura stradale di scorrimento in classe IV).
N. 2	**Prot. n. 9825**	**data 07.07.2026**	**ARPAT**	**Sintesi contributo**	**Risposta proposta**
2.1				Ritiene opportuno che a relazione di accompagnamento al piano venga integrata chiarendo, per ogni misura effettuata, la posizione del microfono rispetto agli edifici ricettori considerati ed esplicitando le modalità con cui sono state eseguiti i rilevi con particolare riferimento ai criteri previsti all'allegato 1, appendice B del DPGRT 2/R/2014 e dal DM 16/03/1998. Qualora i rilevi non siano stati condotti conformemente a tali criteri, si provveda a effettuare nuove misure rappresentative e/o valutazioni per riferire i valori misurati alla facciata degli edifici più esposta al rumore ambientale includendone la riflessione.	Vale quanto già indicato al punto 1.1 in risposta al contributo dell'azienda USL. In accoglimento, si conferma che le misure fonometriche sono state effettuate secondo i dettami del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 e del Regolamento Regionale D.P.G.R. 8 gennaio 2014 n. 2/R. Sono adeguati il tempo di misura, la posizione e altezza dello strumento, l'orario delle misure e quant'altro indicato dalle norme, riflessione inclusa. La relazione di accompagnamento è integrata come richiesto.
2.3				In esito a tale revisione/integrazione, si aggiorni, se del caso, la tabella riepilogativa delle misure effettuate, evidenziando le criticità da sottoporre a successiva valutazione ai fini del risanamento acustico, secondo quanto previsto all'allegato 1, parte 4, paragrafo 9 del DPGRT 2/R/2014; sia inoltre risolto il probabile errore materiale evidenziato nel presente contributo, in relazione alle prime due righe della suddetta tabella.	In accoglimento è stata aggiornata la tabella riepilogativa con nuove misurazioni fonometriche e risolto il refuso contenuto nelle prime due righe.
2.4				Si ritiene opportuno che la scelta di classificazione acustica e di localizzazione del ricettore *(plesso scolastico di via E. Berlinguer in località Fangaccio)* venga riconsiderata e approfondita nell'ambito del procedimento in corso.	Vale quanto già indicato al punto 1.3 in risposta al contributo dell'azienda USL.
2.5				Si riconsideri la previsione contenuta nella variante di piano alla luce della normativa richiamata, valutando la possibilità di ridurre le aree destinate a spettacolo individuate anziché un loro aumento e svolgendo per quelle confermate un verifica di sostenibilità; laddove risultassero non individuabili, si consideri la possibilità di adottare la diversa connotazione prevista dall'art. 11, co. 4 del DPGRT 2/R/2014.	Vale quanto indicato al punto 1.2 in risposta al contributo dell'azienda USL. Si precisa ulteriormente che l'incremento delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile è dovuto dalla necessità di regolarizzare e disciplinare aree già utilizzate, per tali manifestazioni a livello locale, di frazioni comunali.
2.6				Segnala la potenziale criticità dovuta a classi acusticamente non contigue in corrispondenza dell'argine/terrapieno del torrente Agna sul confine con il Comune di Montemurlo (classe V-classe III). La documentazione approfondisca se la configurazione territoriale sia in grado di offrire un'adeguata protezione acustica al ricettore, con riferimento agli esempi di cui all'allegato 1, appendice E del DGRT 2/R/2014.	Si conferma l'ammissibilità del contatto tra classi acusticamente non contigue in corrispondenza del tratto di confine fra il Comune di Montale e quello di Montemurlo, lungo la via G. Rossa, in quanto la discontinuità territoriale garantisce un'adeguata protezione acustica, in ragione della conformazione e altezza dell'argine del torrente Agna, che in questa zona raggiunge i 7/8 metri.
2.7				Evidenzia la riclassificazione in classe IV – da una vigente classe III – nella porzione meridionale del territorio comunale, a sud di via della Costituzione e in un'ampia area compresa tra via Provinciale Pratese, fino al confine con i Comuni di Agliana e Montemurlo. Si ritiene pertanto opportuno che l'esigenza del suddetto innalzamento di classe su porzioni estese di territorio venga adeguatamente circostanziata ed eventualmente rivalutata.	L'area è stata riclassificata in seguito a varie considerazioni: le mutate condizioni del territorio; la realizzazione e l'apertura al traffico di via della Costituzione, asse viario di collegamento delle aree industriali di Montale e Montemurlo, nonché collegamento privilegiato con l'autostrada A11 vista la vicinanza del casello di Prato Ovest e con il Comune di Quarrata grazie al viale dell'Unione Europea. Inoltre sono state considerate la presenza della prima e seconda fascia della linea ferroviaria Firenze – Viareggio e le attività di aziende vivaistiche che si sono insediate che praticano uno sfruttamento agricolo di tipo intensivo con impiego di macchine operatrici rumorose durante la propria attività. L'attribuzione unitaria della classe IV evita un'alternanza di classi III e IV su superfici ridotte e la conseguente eccessiva frammentazione della classificazione.